

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 LUGLIO 2019

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente SICARI Francesco ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	FORNARI Antonio	MONTALBANO Deborah
AMORE Monica	GIACOSA Chiara	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GIOVARA Massimo	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GOSETTO Fabio	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	GRIPPO Maria Grazia	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IARIA Antonino	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	IMBESI Serena	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LAVOLTA Enzo	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	LO RUSSO Stefano	TEVERE Carlotta
CURATELLA Cataldo	MAGLIANO Silvio	TISI Elide
FERRERO Viviana	MALANCA Roberto	TRESSO Francesco
FOGLIETTA Chiara	MENSIO Federico	VERSACI Fabio

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 38 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore:  
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LEON Francesca Paola - ROLANDO Sergio - SCHELLINO Sonia - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio - MORANO Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale SPOTO dr. Mario.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CITTÀ. ADEGUAMENTO COMPENSO SPETTANTE AI COMPONENTI.

Proposta del Presidente Sicari e del Vicepresidente Vicario Lavolta.

Il Consiglio Comunale con deliberazione del 29 gennaio 2018 (mecc. 2018 00265/002), dichiarata immediatamente eseguibile, ha proceduto alla nomina di un nuovo Collegio dei Revisori dei Conti della Città per il triennio gennaio 2018 - gennaio 2021, così composto:

- ZOCCOLA Paolo Presidente,
- BUSSO Silvana Componente,
- GHIGLIONE Roberto Componente,

e con lo stesso atto ne determinava anche il compenso annuo che risulta pertanto essere il seguente:

- COMPENSO DEL PRESIDENTE			
Importo base - D.M. 20 maggio 2005 Tabella A	Euro	17.680,00	
Decisione Conferenza Capigruppo -10 %	Euro	<u>- 1.768,00</u>	
	Euro	15.912,00	
D.M. 20 maggio 2005 art. 1 lett. A) - tabella B + 10 %	Euro	1.591,20	
Art. 241 comma 2 D.Lgs. 267/2000 + 20 %	Euro	3.182,40	
Art. 241 comma 3 D.Lgs. 267/2000 + 10 %	Euro	<u>1.591,20</u>	
	Euro	22.276,80	
Art. 241 comma 4 D.Lgs. 267/2000 + 50 %	Euro	<u>11.138,40</u>	
	Euro	33.415,20	
C.P. 4 %	Euro	<u>1.336,61</u>	
	Euro	34.751,81	
IVA 22 %	Euro	<u>7.645,40</u>	
	Euro	42.397,21	
- COMPENSO PER OGNI COMPONENTE			
Importo base - D.M. 20 maggio 2005 Tabella A	Euro	17.680,00	
Decisione Conferenza Capigruppo -10 %	Euro	<u>-1.768,00</u>	
	Euro	15.912,00	
D.M. 20 maggio 2005 art. 1 lett. A) - tabella B + 10 %	Euro	1.591,20	
Art. 241 comma 2 D.Lgs. 267/2000 + 20 %	Euro	3.182,40	
Art. 241 comma 3 D.Lgs. 267/2000 + 10 %	Euro	<u>1.591,20</u>	
	Euro	22.276,80	
C.P. 4 %	Euro	<u>891,07</u>	
	Euro	23.167,87	
IVA 22 %	Euro	<u>5.096,93</u>	
	Euro	28.264,80.	

In data 21 dicembre 2018 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale che ha modificato, con significativi incrementi, gli importi dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ad ogni componente degli organi di revisione economico-finanziario. Il decreto distingue gli enti

locali in due fasce di popolazione e, rispetto agli importi del precedente decreto del 2005, prevede l'aumento del 20,3 per cento per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, mentre per gli enti con popolazione superiore prevede un aumento superiore al 50 per cento.

In data 5 febbraio 2019 i membri del Collegio hanno inviato al Presidente del Consiglio Comunale un'istanza di adeguamento del compenso; sono state pertanto avviate le verifiche in merito alla spettanza dell'adeguamento richiesto anche rispetto ai rapporti già in corso, atteso che l'articolo 241 del TUEL 267/2000 recita: "L'ente locale stabilisce il compenso spettante ai revisori con la stessa delibera di nomina".

Considerata la valenza nazionale, la maggior parte degli enti locali italiani ha dovuto analizzare la tematica e, a seguito di specifiche richieste, ci sono stati diversi pronunciamenti della Corte dei Conti fin dall'inizio del 2019, nello specifico: Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n.5/2019/PAR; Sezione regionale di controllo per la Liguria, deliberazione 20/2019/PAR; Sezione per la Puglia, deliberazione 38/2019/QMIG; Sezione per il Molise, deliberazione 70/2019/QMIG.

Le diverse sezioni regionali della Corte dei Conti hanno confermato il dispositivo cardine dell'articolo 241 e hanno evidenziato l'eccezionalità della situazione, che vede l'adeguamento dei limiti massimi a distanza di 13 anni dal precedente decreto, mentre la cadenza avrebbe dovuto essere triennale, e, per di più, che negli ultimi anni si è effettivamente assistito ad un significativo aumento degli ambiti di intervento del collegio dei revisori.

La Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, in data 28 maggio 2019, ha infine deliberato (14/SEZAUT/2019/QMIG), enunciando i seguenti principi di diritto:

"[omissis] è facoltà degli enti locali procedere, ai sensi degli articoli 234 e 241 del TUEL, ad un rinnovato giudizio circa l'adeguatezza dei compensi liquidati anteriormente al predetto decreto alla stregua dei limiti massimi fissati dal D.M. 20 maggio 2005 e, se del caso, provvedere ad una rideterminazione degli stessi al fine di ricondurli nei limiti di congruità e di adeguatezza, previa attenta verifica della compatibilità finanziaria e della sostenibilità dei nuovi oneri.

2. L'eventuale adeguamento non ha effetto retroattivo e decorre dalla data di esecutività della deliberazione di rideterminazione del compenso assunta dall'organo consiliare ai sensi degli articoli 234 e 241 TUEL".

Alla luce del principio espresso, il Presidente del Consiglio in data 4 luglio, ha richiesto una relazione al Direttore Finanziario.

Con lettera del 9 luglio 2019 il Direttore Finanziario ha evidenziato, a partire dal 2005, 37 (trentasette) nuove incombenze del Collegio dei Revisori dei Conti, a conferma di quanto già riportato nel Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2018.

Gli importi precedenti non risultavano più adeguati ma prima dell'emanazione del nuovo decreto non era stato possibile incrementarli a causa dei vincoli di legge.

Appare pertanto evidente la necessità di adeguare il compenso dei componenti del collegio, alla luce di tutte le nuove incombenze e della concreta possibilità data dall'adozione del nuovo decreto e dal parere della Corte dei Conti, affinché ne sia definito uno congruo ed adeguato.

Alla luce di quanto precedentemente esposto, vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione delle Autonomie - n. 14 del 28 maggio 2019, depositata in Segreteria il 24 giugno 2019, la Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 19 luglio 2019 ha stabilito di adeguare il compenso, secondo la seguente articolazione:

- limite massimo del compenso base annuo lordo previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera a), del D.M. 21 dicembre 2018 Tabella A - lettera n) Comuni da 500.000 abitanti ed oltre, pari ad Euro 27.650,00 diminuito del 10%, come deciso in occasione della nomina: Euro 24.885,00;
- non trova applicazione la maggiorazione del compenso base annuo lordo del 10 % (pari a Euro 2.488,50) previsto dall'articolo 1, comma 1 lettera a), del D.M. 21 dicembre 2018 in quanto la spesa corrente pro-capite della Città, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo, è stata di Euro 1.413,00, come comunicato dal Direttore della Divisione Risorse Finanziarie in data 9 luglio 2019, pertanto inferiore alla media nazionale della relativa spesa dei Comuni della medesima fascia demografica;
- maggiorazione del compenso base annuo lordo del 10 % (pari a Euro 2.488,50) del compenso annuo lordo, di cui alla lettera b) del su citato articolo 1, comma 1, in quanto la spesa per investimenti pro-capite della Città, desumibile dall'ultimo bilancio preventivo, è stata di Euro 390,00, come comunicato dal Direttore della Divisione Risorse Finanziarie in data 9 luglio 2019, in misura più che doppia rispetto alla media nazionale della relativa spesa dei Comuni della medesima fascia demografica;
- aumento del compenso base annuo lordo del 20 %, previsto dal comma 2 dell'articolo 241 del TUEL 267/2000 per le ulteriori funzioni, oltre a quelle assegnate dall'articolo 239 del TUEL 267/2000, attribuite al Collegio dei Revisori dei Conti. Si ritiene appropriato il riconoscimento di tale maggiorazione (pari ad un importo di Euro 4.977,00) per la particolare complessità della situazione finanziaria della Città e il notevole supporto che viene richiesto al Collegio dei Revisori sul piano di interventi per il rientro;
- aumento del compenso base annuo lordo del 10 %, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo 241 del TUEL 267/2000, poiché il suddetto Collegio svolge le proprie funzioni anche nei confronti dell'Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, pari a Euro 2.488,50.

Il comma 4 dell'articolo 241 del TUEL 267/2000 prevede "Quando la funzione di revisione economico-finanziaria è esercitata dal collegio dei revisori il compenso determinato ai sensi dei commi 1, 2 e 3 è aumentato per il presidente del collegio stesso del 50 %".

Il nuovo compenso annuo spettante al Collegio dei Revisori risulta pertanto essere il seguente:

- **COMPENSO DEL PRESIDENTE**

D.M. 21 dicembre 2018 - tabella A - Compenso base - 10 %	Euro	24.885,00
D.M. 21 dicembre 2018 art. 1 lettera b) - tabella C	10 %	Euro 2.488,50
Art. 241 comma 2 D.Lgs. 267/2000	20 %	Euro 4.977,00

Art. 241 comma 3 D.Lgs. 267/2000	10 %	<u>Euro 2.488,50</u>
	TOTALE	Euro 34.839,00
Art. 241 comma 4 D.Lgs. 267/2000	50 %	<u>Euro 17.419,50</u>
	TOTALE	Euro 52.258,50
Cassa Previdenza 4 %		<u>Euro 2.090,34</u>
	TOTALE	Euro 54.348,84
IVA 22 %		<u>Euro 11.956,74</u>
	TOTALE	Euro 66.305,58
<b>- COMPENSO PER OGNI COMPONENTE</b>		
D.M. 21 dicembre 2018 - tabella A - Compenso base -	10 %	Euro 24.885,00
D.M. 21 dicembre 2018 art. 1 lettera b) - tabella C	10 %	Euro 2.488,50
Art. 241 comma 2 D.Lgs. 267/2000	20 %	Euro 4.977,00
Art. 241 comma 3 D.Lgs. 267/2000	10 %	<u>Euro 2.488,50</u>
	TOTALE	Euro 34.839,00
Cassa Previdenza 4 %		<u>Euro 1.393,56</u>
	TOTALE	Euro 36.232,56
IVA 22 %		<u>Euro 7.971,16</u>
	TOTALE	Euro 44.203,72.

Occorre inoltre considerare che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 21 dicembre 2018, ai componenti il Collegio aventi la residenza al di fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto ed alloggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni.

Visto l'articolo 3 del Regolamento della Città di Torino n. 377 "Regolamento Trasferte Amministratori", per l'accesso alla sede dell'Ente dovranno essere utilizzati prioritariamente i servizi di linea; quando sia disponibile un servizio di trasporto pubblico ma viene utilizzato il mezzo proprio, sarà riconosciuto un rimborso equivalente al costo del servizio di trasporto pubblico. Qualora l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico con i mezzi di linea non sia possibile, sarà riconosciuto, come forma di ristoro della spesa per carburante sostenuta per l'uso del mezzo proprio, il rimborso nella misura del prezzo della benzina verde rapportato ai chilometri di strada percorsi, ipotizzando una percorrenza media di 10 chilometri con un litro di benzina. Ai componenti dell'organo di revisione spetta inoltre, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti l'organo esecutivo dell'ente.

Secondo quanto previsto dal comma 6-bis dell'articolo 241 del TUEL 267/2000, l'importo annuo delle spese di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti il Collegio, al netto degli oneri fiscali e contributivi.

I suddetti rimborsi saranno erogati solo a seguito di idonea documentazione comprovante

l'esistenza delle condizioni previste dalla normativa.

Con successive determinazioni dirigenziali si provvederà ad impegnare la spesa per il compenso spettante al Collegio dei Revisori e per il rimborso delle spese.

Tutto ciò premesso,

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'articolo 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

### DELIBERA

- 1) la determinazione del nuovo compenso annuo lordo del Collegio dei Revisori dei Conti della Città come dettagliato in narrativa;

2) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della relativa spesa.

Il Presidente, in considerazione dell'urgenza che la deliberazione testé approvata produca subito i suoi effetti al fine di dare attuazione all'aggiornamento di cui al Decreto Ministeriale del 21 dicembre 2018 propone che la deliberazione stessa sia dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Artesio Eleonora, Canalis Monica, la Vicepresidente Ferrero Viviana, Magliano Silvio, Montalbano Deborah, Pollicino Marina, Ricca Fabrizio, Rosso Roberto

PRESENTI 30

VOTANTI 30

FAVOREVOLI 30:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretta Domenico, Carretto Damiano, Chessa Marco, Curatella Cataldo, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Lo Russo Stefano, Malanca Roberto, Mensio Federico, Napoli Osvaldo, Paoli Maura, Russi Andrea, Sganga Valentina, il Presidente Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, Versaci Fabio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL PRESIDENTE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Sicari

IL VICEPRESIDENTE VICARIO  
DEL CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Lavolta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRETTORE  
SERVIZIO CENTRALE  
CONSIGLIO COMUNALE  
F.to Roux

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO  
La Dirigente Area Finanziaria  
F.to Brunetto

---

In originale firmato:

IL SEGRETARIO  
Roux

IL PRESIDENTE  
Sicari

---